Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 122° — Numero 152

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 4 giugno 1981 — SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 febbraio 1981, n. **266.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Firenze, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2406 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2230, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Firenze e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

All'art. 30, relativo al corso di laurea in economia e commercio, sono aggiunti i seguenti insegnamenti complementari:

contabilità industriale;
diritto agrario;
diritto e legislazione bancaria;
diritto sindacale;
economia e politica industriale;
matematica per le scienze economiche e sociali;
statistica metodologica;
storia economica medioevale;
tecnica professionale;
tecnologia dei cicli produttivi.

Nello stesso articolo sono soppressi i seguenti insegnamenti complementari:

analisi di mercato;
diritto e procedura civile;
diritto internazionale pubblico e privato;
diritto delle assicurazioni private e sociali;
sociologia;
storia della ragioneria;
storia delle teorie monetarie;
tecnica amministrativa delle imprese pubbliche;
economia dei trasporti;
economia e finanza delle imprese di assicurazione.

Art. 2.

All'art. 32 l'istituto di matematica attuariale cambia denominazione in « istituto di matematica applicata alle scienze economiche e sociali ».

Nello stesso articolo è inserito il « centro di calcolo elettronico ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 febbraio 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli:* SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *maggio* 1981
Registro n. 48 *Istruzione, foglio n.* 296

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 febbraio 1981, n. **267.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2846, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Genova e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 42 - l'« istituto di geografia economica » compreso nell'elenco degli istituti annessi alla facoltà di economia e commercio, muta la denominazione in quella di « istituto di geografia economica e trasporti ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 febbraio 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli:* SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *maggio* 1981
Registro n. 48 *Istruzione, foglio n.* 295

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 febbraio 1981, n. **268.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni.

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Bologna e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

All'art. 97, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, sono aggiunti i seguenti insegnamenti complementari:

psicopatologia generale;
psicoterapia;
cancerogenesi chimica;
tecnica fisiologica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 febbraio 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli:* SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *maggio* 1981
Registro n. 48 *Istruzione, foglio n.* 297

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 aprile 1981.

Trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica degli impianti di distribuzione di energia elettrica della S.p.a. Cartonificio Pastalegno di Taibon, in Taibon Agordino.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, relativa all'istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, recante norme relative ai trasferimenti all'Ente nazionale per l'energia elettrica delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, recante norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica;

Vista la legge 27 giugno 1964, n. 452, sul rinnovo della delega al Governo per l'emanazione di norme relative alla organizzazione e al trattamento tributario dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e norme integrative della legge 6 dicembre 1967, n. 1643;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti e imprese diversi dall'Ente nazionale per l'energia elettrica;

Vista la nota dell'E.N.E.L. n. 477 del 3 febbraio 1981;

Considerato che nei confronti della S.p.a. Cartonificio Pastalegno Taibon, con sede in Taibon Agordino (Belluno), è stata riconosciuta, con provvedimento n. 685926 del 23 febbraio 1980, la sussistenza delle condizioni di esonero dal trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica ai sensi del n. 6 dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Considerato altresì che la società di cui trattasi possiede impianti di distribuzione che dovrebbero venire alimentati esclusivamente con energia acquistata da terzi, essendo l'energia di autoproduzione destinata nella sua totalità alla copertura dei fabbisogni industriali della Società stessa e che pertanto può considerarsi già verificata la fattispecie prevista dall'art. 5 della legge

27 giugno 1964, n. 452, per l'esclusione dall'esonero dal trasferimento previsto dall'art. 4, n. 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Accertato che nei complessi dei beni organizzati per l'esercizio delle attività elettriche dell'impresa sopra citata sono compresi impianti di distribuzione per i quali occorre provvedere al trasferimento, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, sono trasferiti all'E.N.E.L. gli impianti di distribuzione della S.p.a. Cartonificio Pastalegno Taibon, con sede in Taibon Agordino, nonché i relativi rapporti giuridici, gli accessori, le pertinenze e tutto ciò che sia attinente agli impianti stessi.

La consegna dei beni all'E.N.E.L. è effettuata secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 2.

L'Ente nazionale per l'energia elettrica provvederà alla nomina di un proprio rappresentante al quale saranno consegnati i beni da trasferire. Detta nomina sarà comunicata dal prefetto di Belluno alla società interessata, unitamente alla data di inizio delle operazioni di consegna.

Art. 3.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'E.N.E.L., secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4.

Il trasferimento ha effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 aprile 1981

Il Ministro: PANDOLFI

(3311)

DECRETO 30 aprile 1981.

Autorizzazione alla società L'Union des Assurances de Paris I.A.R.D., con sede in Parigi e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, ad esercitare il ramo credito, limitatamente al rischio perdite patrimoniali derivanti da insolvenza, e il ramo cauzione nonchè la riassicurazione negli stessi rami.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295;

Vista la domanda della società l'Union des Assurances de Paris I.A.R.D., con sede in Parigi e rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Genova, già autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni contro i danni, intesa ad ottenere l'estensione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami credito e cauzione per tutti i rischi previsti nei punti 14 e 15 dell'allegato 1 della citata legge n. 295 nonché la riassicurazione negli stessi rami;

Considerato che il programma di attività, la relazione tecnica e i conti previsionali presentati dalla società rispettano le condizioni di accesso previste dalla citata legge n. 295;

Viste le condizioni generali di polizza e le tariffe presentate dalla società;

Visto il parere favorevole espresso sul programma di attività da parte dell'autorità di controllo francese a norma dell'art. 21 della citata legge n. 295;

Visto il certificato di solvibilità rilasciato dall'autorità di controllo francese da cui risulta che la società L'Union des Assurances di Paris I.A.R.D. dispone del margine di solvibilità e che è autorizzata ad esercitare nel paese d'origine il ramo credito limitatamente al rischio perdite patrimoniali derivanti da insolvenze e il ramo cauzione limitatamente al rischio cauzione indiretta;

Vista la nota in data 26 settembre 1980 con la quale l'ufficio di controllo francese ha precisato che l'Union des Assurances de Paris I.A.R.D. è autorizzata ad esercitare per il ramo credito il rischio perdite patrimoniali derivanti da insolvenze e l'intero ramo cauzione;

Sentito il parere espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella seduta del 1° ottobre 1980, che ha ritenuto di accogliere la domanda di autorizzazione ai rami richiesti limitatamente ai rischi autorizzati alla Casa madre nel paese d'origine;

Decreta:

La società L'Union des Assurances de Paris I.A.R.D., con sede in Parigi e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, è autorizzata ad esercitare il ramo credito, limitatamente al rischio perdite patrimoniali derivanti da insolvenze, e il ramo cauzione nonché la riassicurazione negli stessi rami.

Roma, addì 30 aprile 1981

Il Ministro: PANDOLFI

(3310)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 25 maggio 1981.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Antonella di Gorla Minore - Società cooperativa edilizia a r.l., in Gorla Minore, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza del tribunale di Busto Arsizio in data 6 marzo 1981 con la quale è stato dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa Antonella di Gorla Minore - Società cooperativa edilizia a r.l., con sede in Gorla Minore (Varese);

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in questione alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Varese con nota del 17 marzo 1981, n. 3519;

Decreta:

La società cooperativa Antonella di Gorla Minore - Società cooperativa edilizia a r.l., con sede in Gorla Minore (Varese), costituita con rogito notar Giacosa di Gavirate del 6 aprile 1972, rep. 49315, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Francesco De Marinis ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 maggio 1981

p. *Il Ministro*: CASTELLI

(3381)

MINISTERO DELLA SANITA'

DECRETO 20 marzo 1981.

Autorizzazione all'impiego del germe di grano duro nelle paste speciali secche.

IL MINISTRO DELLA SANITA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
E
IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 30 della legge 4 luglio 1967, n. 580, con il quale è conferita al Ministro della sanità, di concerto con i Ministri dell'agricoltura e delle foreste e dell'industria, del commercio e dell'artigianato, la potestà di autorizzare gli ingredienti alimentari consentiti per la produzione di paste speciali;

Visti i decreti interministeriali emanati, ai sensi del citato art. 30, in data 27 settembre 1967 (*Gazzetta Ufficiale* 2 ottobre 1967, n. 246) e 16 maggio 1969 (*Gazzetta Ufficiale* 21 maggio 1969, n. 127), concernenti gli ingredienti consentiti nella produzione delle paste speciali secche e fresche;

Ritenuta la necessità di provvedere all'aggiornamento dei predetti decreti;

Sentita la commissione per la determinazione dei metodi ufficiali di analisi degli alimenti, di cui all'art. 21 della legge 30 aprile 1962, n. 283;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

Art. 1.

Nella produzione di paste speciali secche è consentito l'impiego del germe di grano duro, nella quantità minima del 3%.

Art. 2.

La pasta speciale secca con aggiunta di germe di grano duro deve essere posta in commercio con la denominazione di « Pasta di semola di grano duro con germe di grano duro ».

Sugli involucri o sui recipienti che la contengono debbono essere riportate, in modo da essere facilmente visibili, chiaramente leggibili ed indelebili, oltre alle indicazioni obbligatorie previste dalla legge, anche la dicitura: « da consumarsi entro ... » (seguita dall'indicazione del termine minimo di conservazione espresso in mese ed anno).

Art. 3.

Ai fini del presente decreto, la determinazione quali-quantitativa del germe di grano deve essere effettuata con il metodo ufficiale riportato in allegato.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 marzo 1981

Il Ministro della sanità
ANIASI

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
BARTOLOMEI

p. *Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*
CORTI

RICONOSCIMENTO E DOSAGGIO DEL GERME DI FRUMENTO NELLE PASTE ALIMENTARI MEDIANTE METODO IMMUNOCHIMICO.

1. *Principio del metodo.*

1.1. In opportune condizioni è possibile estrarre da paste preparate con aggiunta di germe di frumento una frazione proteica specifica del germe di frumento, che permette di rilevarne la presenza e determinarne la percentuale nei campioni in esame.

1.2. Il metodo immunochimico per il dosaggio del germe di frumento nelle paste alimentari è fondato sulla reazione di immunoprecipitazione in gel di agarosio che si verifica quando la frazione proteica specifica del germe di frumento, contenuta nell'estratto di acqua distillata di paste alimentari, viene messa a contatto con un siero specifico anti-germe di frumento.

1.3. Gli estratti ottenuti da paste alimentari preparate senza aggiunta di germe di frumento non danno alcuna reazione di immunoprecipitazione con il siero anti-germe.

Qualora invece siano presenti anche piccole quantità di germe di frumento si ottiene, intorno al pozzetto di deposizione dell'estratto del campione in esame, un cerchio di precipitazione il cui quadrato del diametro è direttamente proporzionale, in un certo intervallo, alla quantità di germe di frumento presente.

2. *Apparecchiatura.*

2.1. Macinino elettrico.

2.2. Centrifuga da tavolo capace di raggiungere circa 4000 × g, corredata di provette della capacità di ml 10.

2.3. Bacchette di vetro, lunghezza mm 150 ca, diametro mm 4 ca.

2.4. Vetrini da microscopia 75 × 25 mm.

2.5. Pennello.

2.6. Stufa a secco termoregolabile.

2.7. Tavolo con bolla di livello.

2.8. Bicchieri della capacità di 25 ml.

2.9. Foratappi a mano, diametro mm 3.

2.10. Pipette Pasteur ricurve.

2.11. Pompa a vuoto.

2.12. Camera umida.

2.13. Microsiringhe della capacità di 25 microlitri.

2.14. Calibro o monoculare ingranditore con scala graduata incorporata (deve essere possibile la misura di 1/10 mm).

2.15. Comune vetreria di laboratorio.

3. *Reattivi.*

3.1. Soluzione all'1‰ di sodioazide.

3.2. Soluzione 0,15 M di cloruro di sodio all'1‰ di sodioazide.

3.3. Gel di agarosio all'1% nella soluzione (3.2.).

3.4. Siero specifico anti-germe di frumento.

3.5. Soluzione di agarosio tamponata, preparata come segue:

3.5.1. Sciogliere 0,2 g di agarosio in 10 ml di acqua distillata scaldando con cautela su fiamma diretta (90° C circa).

3.5.2. Preparare un tampone della seguente composizione:

2 amino-2 (idrossimetil) 1-3 propandiolo (Tris) g 43,1;
Sale bisodico dell'acido etilendiaminotetracetico (EDTA) grammi 3,7;
Acido borico g 22,0;
Acqua distillata q.b. a 1 litro.

3.5.3. Miscelare a caldo la soluzione 3.5.1. con 10 ml di tampone 3.5.2. fino a completa soluzione. La soluzione di agarosio tamponata così preparata che gelifica a temperatura ambiente, puo essere conservata a 4° C per un mese.

3.6. Standards di confronto: paste alimentari a contenuto noto di germe di frumento (0 - 1,5 - 3,0 - 6,0%).

3.7. Soluzione all'1% di acido tannico (p/v).

3.8. Soluzione di Blu di Coomassie allo 0,1% in una miscela di alcool metilico-acido acetico glaciale-acqua (50: 10:40, v/v). La soluzione si conserva a temperatura ambiente per 15 giorni.

3.9. Soluzione decolorante, costituita da una miscela di alcool metilico-acido acetico glaciale-glicerina-acqua distillata (50:10:10: 30, v/v).

Tutti i reattivi devono essere puri per analisi.

4. *Modo di operare.*

4.1. Estrazione della proteina specifica.

4.1.1. Mescolare accuratamente 4 g di pasta, macinati con macinino elettrico (2.1.) e posti in provetta da centrifuga (2.2.), con 5 ml di soluzione di acqua distillata contenente sodioazide (3.1.), aiutandosi con un bacchetta di vetro (2.3.).

4.1.2. Dopo riposo da 6 a 15 ore a temperatura ambiente, centrifugare la sospensione per 15 minuti a circa 4000 × g (2.2.). Usare il surnatante direttamente per l'analisi di immunodiffusione radiale: esso può essere conservato a 5° C. per una settimana.

4.2. Preparazione dei vetrini con miscela di siero-agarosio per l'analisi di immunodiffusione radiale.

4.2.1. Sgrassare accuratamente con detergente, lavare con acqua distillata ed asciugare con carta da filtro i vetrini da microscopia (2.4.). Depositare con un pennello (2.5.) sui vetrini un sottile strato di agarosio (3.3.) preventivamente fluidificato a caldo. Essiccare i vetrini così preparati in stufa (2.6.) a 80° C. e quindi lasciare raffreddare a temperatura ambiente.

4.2.2. Porre i vetrini su un tavolo di livellamento (2.7.) perfettamente orizzontale).

4.2.3. Aggiungere a 1 ml di siero specifico anti-germe di frumento (3.4.), posto in un bicchiere da ml 25 (2.8.), 2,2 ml di agarosio tamponato (3.5.) fluidificato a temperatura non superiore a 60° C. (50-56° C.) mescolando efficacemente. Versare rapidamente questa miscela su un vetrino in modo che si distribuisca uniformemente.

4.2.4. Lasciare raffreddare lentamente a temperatura ambiente i vetrini così stratificati, in modo da ottenere la gelificazione dello strato siero-agarosio.

4.2.5. Incidere con un foratappi (2.9.) lo strato di siero-agarosio gelificato per ricavarne 8 pozzetti secondo la disposizione riportata in fig. 1.

Asportare l'agarosio inciso mediante pipetta Pasteur (2.10.), in modo da avere la formazione di pozzetti nello strato di agarosio. Se questi preparati non sono usati immediatamente, possono essere conservati per alcuni giorni in camera umida (2.12).

4.3. Procedimento per l'analisi di immunodiffusione radiale.

4.3.1. Accertarsi che i pozzetti di deposizione non contengano acqua di condensa: in caso positivo asportarla con pipetta di Pasteur collegata con la pompa a vuoto (2.11.). Utilizzare gli 8 pozzetti per l'analisi in doppio di due campioni di pasta e, in singolo, dei quattro standards di confronto (3.6.). Deporre 10 microlitri degli estratti, mediante microsiringa (2.13.), nel corrispondente pozzetto; trasferire i vetrini in posizione perfettamente orizzontale in camera umida e lasciarveli al minimo 24 ore per consentire alle soluzioni di diffondere nello strato di agarosio.

4.3.2. Sottoporre i vetrini ad una serie di lavaggi con la soluzione di cloruro di sodio, cambiando la soluzione di lavaggio 3 volte al giorno per non meno di 3 giorni. Un lavaggio incompleto dei vetrini rende impossibile l'osservazione degli anelli di precipitazione dopo la colorazione.

4.3.3. Procedere al fissaggio dei precipitati immergendo per 30 minuti i vetrini in soluzione di acido tannico (3.7.). Trasferire i vetrini in acqua distillata per 2-3 ore ed essiccarli in stufa a 37° C.

4.3.4. Colorare i vetrini tenendoli immersi per 10 minuti nella soluzione di Blu di Coomassie (3.8.).

4.3.5. Decolorare i preparati immergendoli nella soluzione decolorante (3.9.). La soluzione decolorante va cambiata ripetutamente sino ad ottenere degli anelli di precipitazione colorati su fondo incolore.

Seccare a temperatura ambiente.

5. *Interpretazione qualitativa e quantitativa dei risultati.*

5.1. Per la valutazione dei risultati è indispensabile condurre parallelamente ai campioni incogniti e sullo stesso vetrino l'analisi di campioni standards (vedi 4.3.1.).

5.2. La presenza, attorno ai pozzetti di deposizione, di un anello di precipitazione è indice della presenza, nel campione deposto, di germe di frumento.

5.3. Per l'interpretazione quantitativa è necessario tracciare una retta di taratura che correli il quadrato del diametro dei cerchi di precipitazione con la percentuale di germe di frumento.

5.3.1. Misurare con uno strumento in grado di apprezzare 1/10 di mm (2.14.) il diametro dei cerchi di precipitazione ottenuti con i campioni standards. Costruire in un sistema di coordinate cartesiane, dove in ascisse sono posti i quadrati dei diametri ed in ordinate le percentuali di germe di frumento, una retta di taratura come riportato nella fig. 2.

5.3.2. Determinare la percentuale di germe di frumento nei campioni incogniti misurando i diametri dei rispettivi cerchi di precipitazione e facendo riferimento alla retta di taratura (5.3.1.) ottenuta con i campioni standards analizzati sul medesimo vetrino con i campioni incogniti.

6. *Sensibilità del metodo.*

6. Il metodo permette di dosare nelle paste quantità di germe di frumento in percentuali non inferiori all'1,5%.

7. *Ripetibilità del metodo.*

La differenza tra i risultati di due determinazioni effettuate simultaneamente o l'una di seguito all'altra, sullo stesso campione, in uno stesso laboratorio e dallo stesso analista, non deve superare il ± 0,6 unità percentuali, per valori di germe di frumento compresi tra 1,5% e 6%

8. *Standards di confronto.*

Gli standards di sfarinati di paste alimentari, di cui al presente metodo, a contenuto noto di germe di frumento, sono preparati sotto il controllo degli istituti delegati alla repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari, per il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, dall'Istituto superiore di sanità, per il Ministero della sanità, dal laboratorio centrale delle dogane e imposte indirette, per il Ministero delle finanze, ed inoltre da un rappresentante del Ministero dell'industria, commercio ed artigianato, dell'Unione italiana dei laboratori provinciali e dell'Istituto nazionale della nutrizione.

I campioni verranno conservati ed inviati a chi ne faccia richiesta a cura del laboratorio chimico provinciale di Pescara.
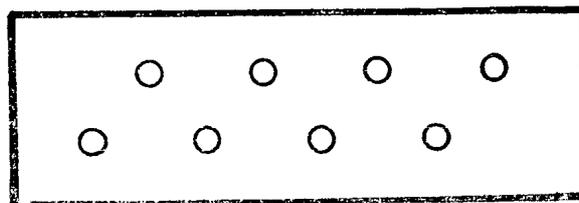
Fig. 1

DISPOSIZIONE DEI POZZETTI NEL VETRINO STRATIFICATO CON SIERO-AGAROSIO
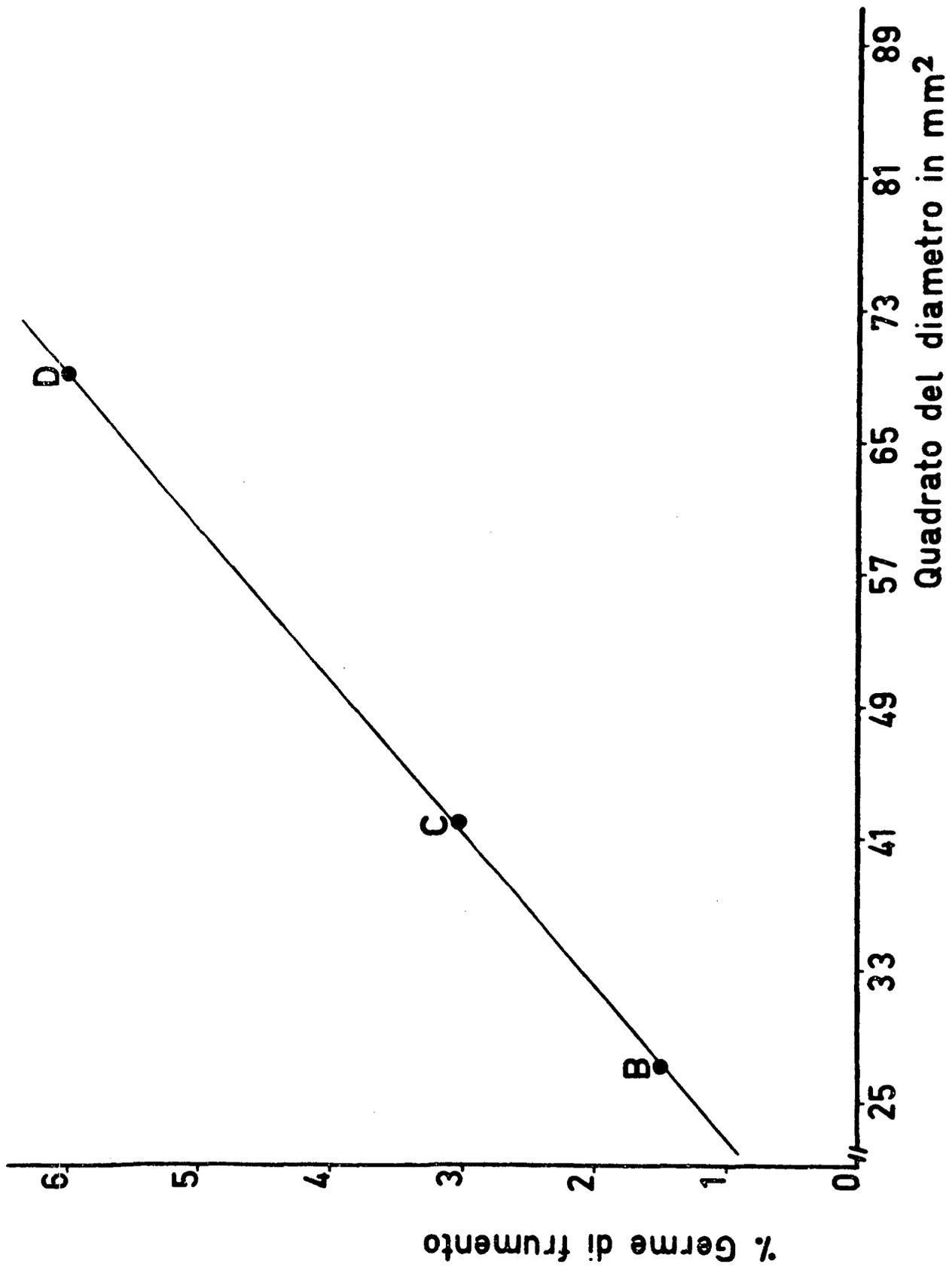
Fig 2

RETTA DI TARATURA OTTENUTA CON I CAMPIONI STANDARDS

(2138)

DECRETO 20 marzo 1981.

Autorizzazione all'impiego di proteine idrosolubili di latte nelle paste speciali secche.

IL MINISTRO DELLA SANITA'
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
E
IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 30 della legge 4 luglio 1967, n. 580, con il quale è conferita al Ministro della sanità, di concerto con i Ministri dell'agricoltura e delle foreste e dell'industria, del commercio e dell'artigianato, la potestà di autorizzare gli ingredienti alimentari consentiti per la produzione di paste speciali;

Visti i decreti interministeriali emanati, ai sensi del citato art. 30, in data 27 settembre 1967 (*Gazzetta Ufficiale* 2 ottobre 1967, n. 246) e 16 maggio 1969 (*Gazzetta Ufficiale* 21 maggio 1969, n. 127), concernenti gli ingredienti consentiti nella produzione delle paste speciali secche e fresche;

Ritenuta la necessità di provvedere all'aggiornamento dei predetti decreti;

Sentita la commissione per la determinazione dei metodi ufficiali di analisi degli alimenti, di cui all'art. 21 della legge 30 aprile 1962, n. 283;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

Art. 1.

Nella produzione di paste speciali secche è consentito l'impiego, nella quantità minima del 3%, di proteine idrosolubili ottenute dal siero di latte, aventi un contenuto minimo di sostanze azotate (N $\times$ 6,38) del 50%, riferito a sostanza secca.

Art. 2.

La pasta speciale secca con aggiunta di proteine idrosolubili ottenute dal siero di latte deve essere posta in commercio con la denominazione di « Pasta di semola di grano duro con proteine idrosolubili di latte ».

Art. 3.

Ai fini del presente decreto, la determinazione quali-quantitativa delle proteine idrosolubili ottenute dal siero di latte deve essere effettuata con il metodo ufficiale riportato in allegato.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 marzo 1981

Il Ministro della sanità
ANIASI

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
BARTOLOMEI

p. *Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*
CORTI

RICONOSCIMENTO E DOSAGGIO DELLE PROTEINE IDROSOLUBILI DEL SIERO DI LATTE NELLE PASTE ALIMENTARI SPECIALI MEDIANTE METODO IMMUNOCHIMICO.

1. *Oggetto e campo di applicazione.*

Il metodo descritto permette di determinare le proteine idrosolubili del siero di latte nelle paste alimentari speciali.

2. *Principio del metodo.*

Le proteine idrosolubili del siero di latte, estratte in opportune condizioni, sono evidenziate e determinate mediante analisi immunochimica, usando un siero specifico antiproteine del siero di latte.

Gli estratti idrosolubili ottenuti da paste alimentari preparate con frumento duro o con miscele di frumento duro e tenero non danno alcuna reazione di immunoprecipitazione con il siero antiproteine del siero di latte.

3. *Reattivi.*

3.1. Acqua distillata contenente l'1‰ di sodio azide.

3.2. Soluzione acquosa 0,15 M di cloruro di sodio all'1‰ di sodio azide.

3.3. Gel di agarosio all'1% in soluzione di cloruro di sodio (3.2.).

3.4. Siero antiproteine del siero di latte bovino.

3.5. Soluzione di agarosio tamponata preparata come segue:

3.5.1. Sciogliere 0,2 g di agarosio in 10 ml di acqua distillata scaldando con cautela su fiamma diretta (90° C circa).

3.5.2 Preparare un tampone della seguente composizione:

2-amino-2 (idrossimetil) 1-3 propandiolo (tris) g 43,1;

Sale bisodico dell'acido etilendiaminotetracetico (EDTA) grammi 3,7;

Acido borico g 22;

Acqua distillata q.b. a 1 litro.

3.5.3. Miscelare a caldo la soluzione 3.4.1. con 10 ml di tampone 3.4.2. fino a completa soluzione.

La soluzione di agarosio tamponata così preparata, che gelifica a temperatura ambiente, può essere conservata a 4° C. per un mese.

3.6. Standard di confronto.

Paste alimentari a contenuto noto di proteine idrosolubili del siero di latte (0; 0,9; 1,8; 2,7%).

Gli standards di paste alimentari a contenuto noto di proteine solubili di siero di latte sono preparati sotto il controllo degli Istituti delegati alla repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei prodotti agrari e sostanze di uso agrario per il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, dell'Istituto superiore di sanità, per il Ministero della sanità, del Laboratorio centrale delle dogane e I.I., per il Ministero delle finanze ed inoltre di un rappresentante del Ministero dell'industria, commercio ed artigianato, dell'Unione italiana dei laboratori provinciali e dell'Istituto nazionale della nutrizione.

I campioni di standards di paste alimentari a contenuto noto di proteine idrosolubili del siero di latte sono conservati ed inviati, a chi ne faccia richiesta a cura del Laboratorio chimico provinciale di Pescara, via G. Marconi n. 51.

3.7. Soluzione acquosa all'1% di acido tannico (p/v).

3.8. Soluzione di Blu di Comassie allo 0,1% in una miscela di alcol metilico - acido acetico glaciale - acqua distillata (50:10:40 v/v).

La soluzione si conserva a temperatura ambiente per 15 giorni.

3.9. Soluzione decolorante costituita da una miscela di alcol metilico - acido acetico glaciale - glicerina - acqua distillata (50:10:10:30 v/v).

Tutti i reattivi devono essere puri per analisi.

4. *Apparecchiatura.*

4.1. Macinino elettrico.

4.2. Centrifuga da tavolo capace di raggiungere circa 4000 × g, corredata di provette della capacità di 10 ml.

4.3. Bacchette di vetro, lunghezza mm 150 ca. diametro mm. 4 ca.

4.4 Vetrini da microscopia 75 × 25 mm.

4.5. Pennello.

4.6. Stufa a secco termoregolabile.

4.7. Tavolo con bolla di livello.

4.8. Bicchieri della capacità di 25 ml.

4.9. Foratappi a mano, diametro mm 1,5.

4.10. Pipette Pasteur ricurve.

4.11. Pompa a vuoto.

4.12. Camera umida.

4.13. Microsiringhe della capacità di 10 o 25 microlitri.

4.14. Palloni tarati da 50 ml.

4.15. Calibro o monoculare ingranditore con scala graduata incorporata (deve essere possibile la misura di 1/10 mm).

5. *Modo di operare.*

5.1. Estrazione delle proteine idrosolubili del siero di latte.

5.1.1. Mescolare accuratamente agitando 0,5 g di pasta, macinata con macinino elettrico (4.1.) e posta in un pallone tarato da 50 ml (4.14.) con circa 30 ml di acqua distillata contenente l'1% di sodio azide (3.1.) e portare poi a volume con il reattivo (3.1.).

5.1.2. Dopo riposo da 6 a 15 ore a temperatura ambiente, agitare e centrifugare la sospensione per 15 minuti a circa 4000 × g (4.2.).

5.2. Preparazione dei vetrini con miscela di siero-agarosio per l'analisi di immunodiffusione radiale.

5.2.1. Sgrassare accuratamente con detergente, lavare con acqua distillata ed asciugare con carta da filtro i vetrini da microscopia (4.4.).

Depositare con un pennello (4.5.) sui vetrini un sottile strato di agarosio (3.3.) preventivamente fluidificato a caldo. Essiccare i vetrini così preparati in stufa (4.6.) a 80° C. e quindi lasciare raffreddare a temperatura ambiente.

5.2.2. Porre i vetrini su un tavolo di livellamento (4.7.) perfettamente orizzontale.

5.2.3. Aggiungere a 0,1 ml di siero antiproteine del siero di latte bovino (3.4.) posto in un bicchiere da ml 25 (4.8.), 0,9 ml della soluzione acquosa 0,15 M di cloruro di sodio all'1% di sodio azide (3.2.) e 2,2 ml di agarosio tamponato (3.5.) fluidificato a temperatura non superiore a 60° C. (50-56° C) mescolando con cura. Versare rapidamente questa miscela su un vetrino in modo che si distribuisca in modo uniforme.

5.2.4. Lasciare raffreddare lentamente a temperatura ambiente i vetrini così stratificati in modo da ottenere la gelificazione dello strato siero-agarosio.

5.2.5. Incidere con un foratappi (4.9.) lo strato di siero-agarosio gelificato per ricavare 8 pozzetti secondo la disposizione riportata in fig. 1. Asportare l'agarosio inciso mediante pipetta Pasteur ricurva (4.10.) collegata con un pompa a vuoto (4.11), in modo da avere la formazione di pozzetti nello strato di agarosio. Se questi preparati non sono usati immediatamente possono essere conservati per alcuni giorni in camera umida (4.12.).

5.3. Procedimento per l'analisi di immunodiffusione radiale.

5.3.1. Accertarsi che i pozzetti di deposizione non contengano acqua di condensa: in caso positivo asportarla con pipetta Pasteur collegata con la pompa a vuoto. Utilizzare gli otto pozzetti per l'analisi in doppio di due campioni di pasta e, in singolo, dei quattro standards di confronto (3.6.). Deporre 3 microlitri degli estratti, mediante microsiringa (4.13.), nel corrispondente pozzetto; trasferire i vetrini in posizione perfettamente orizzontale in camera umida e lasciarveli al minimo 24 ore per consentire alle soluzioni di diffondere nello strato di agarosio.

5.3.2. Sottoporre i vetrini ad una serie di lavaggi con la soluzione di cloruro di sodio, cambiando la soluzione di lavaggio 3 volte al giorno per non meno di 3 giorni. Un lavaggio incompleto dei vetrini, rende impossibile l'osservazione degli anelli di precipitazione dopo la colorazione.

5.3.3. Procedere al fissaggio dei precipitati immergendo per 30 minuti i vetrini in soluzione di acido tannico (3.7.). Trasferire i vetrini in acqua distillata per 2-3 ore ed assiccarli in stufa a 37° C.

5.3.4. Colorare i vetrini tenendoli immersi per 10 minuti nella soluzione di Blu di Comassie (3.8.).

5.3.5. Decolorare i preparati immergendoli nella soluzione decolorante (3.9.). La soluzione decolorante va cambiata ripetutamente sino ad ottenere degli anelli di precipitazione colorati su fondo incolore. Seccare a temperatura ambiente.

6. *Interpretazione qualitativa e quantitativa dei risultati.*

6.1. La presenza, attorno ai pozzetti di deposizione, di uno o più anelli di precipitazione è indice della presenza nel campione deposto, di proteine idrosolubili del siero di latte.

6.2. Per la valutazione quantitativa dei risultati è indispensabile condurre parallelamente ai campioni incogniti e sullo stesso vetrino l'analisi di campioni di riferimento standard (vedi 5.3.1.) (fig. 2). Utilizzare g 0,5 di campioni di pasta macinata a contenuto noto e crescente di proteine idrosolubili del siero di latte (0; 0,9; 1,8; 2,7%) (3.6.1.).

6.3. Per l'interpretazione quantitativa è necessario tracciare una retta di taratura che correli il quadrato del diametro dei cerchi di precipitazione con la percentuale delle proteine idrosolubili del siero di latte. Poiché il siero antiproteine del siero di latte bovino è polispecifico, si possono ottenere con alcune preparazioni di siero di latte, due cerchi di precipitazione immunochimica: uno interno con contorno netto ed uno esterno con contorno sfumato; la determinazione quantitativa delle proteine solubili del siero di latte nella pasta si esegue, come descritto in 6.3.1., misurando il diametro del cerchio più interno.

6.3.1. Misurare con un strumento in grado di apprezzare 1/10 di mm (4.15.) il diametro dei cerchi di precipitazione ottenuti con i campioni standards. Costruire una retta di taratura in un sistema di coordinate cartesiane, dove in ordinate sono posti i quadrati dei diametri ed in ascisse le percentuali delle proteine idrosolubili del siero di latte, come riportato nella fig. 3.

6.3.2. Determinare la percentuale delle proteine idrosolubili nel siero di latte nei campioni incogniti misurando i diametri dei rispettivi cerchi di precipitazione e facendo riferimento alla retta di taratura (6.3.1.) ottenuta con i campioni standards analizzati sul medesimo vetrino insieme ai campioni incogniti.

7. *Sensibilità.*

7.1. Il metodo, consente di rivelare un contenuto di proteine idrosolubili del siero di latte, presenti nel campione, non inferiori allo 0,2%.

8. *Ripetibilità.*

La differenza tra i risultati di due determinazioni effettuate l'una di seguito all'altra sullo stesso campione, in uno stesso laboratorio dallo stesso analista non deve essere superiore a 0,15 unità percentuali.

BIBLIOGRAFIA

P. Cantagalli, C. Tassi-Micco. — Dosaggio del siero di latte in paste alimentari integrate.

La Rivista della Società italiana di scienza dell'alimentazione *6*, 467, 1977.
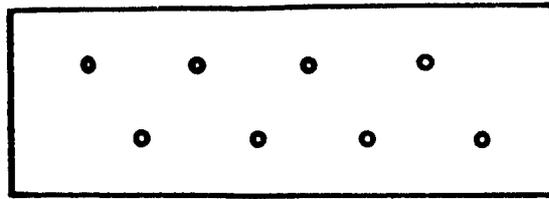
Fig. 1

DISPOSIZIONE DEI POZZETTI NELLO STRATO DI SIERO-AGAROSIO GELIFICATO
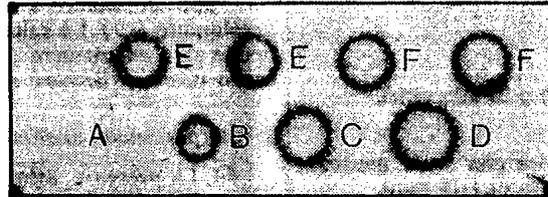
Fig. 2

ANALISI DI IMMUNODIFFUSIONE RADIALE DI CAMPIONI DI PASTE ALIMENTARI STANDARDS A CONTENUTO NOTO DI PROTEINE IDRO-SOLUBILI DEL SIERO DI LATTE (*A*, 0%; *B*, 0,9%; *C*, 1,8%; *D*, 2,7%) E DI PASTE SPERIMENTALE AL SIERO DI LATTE
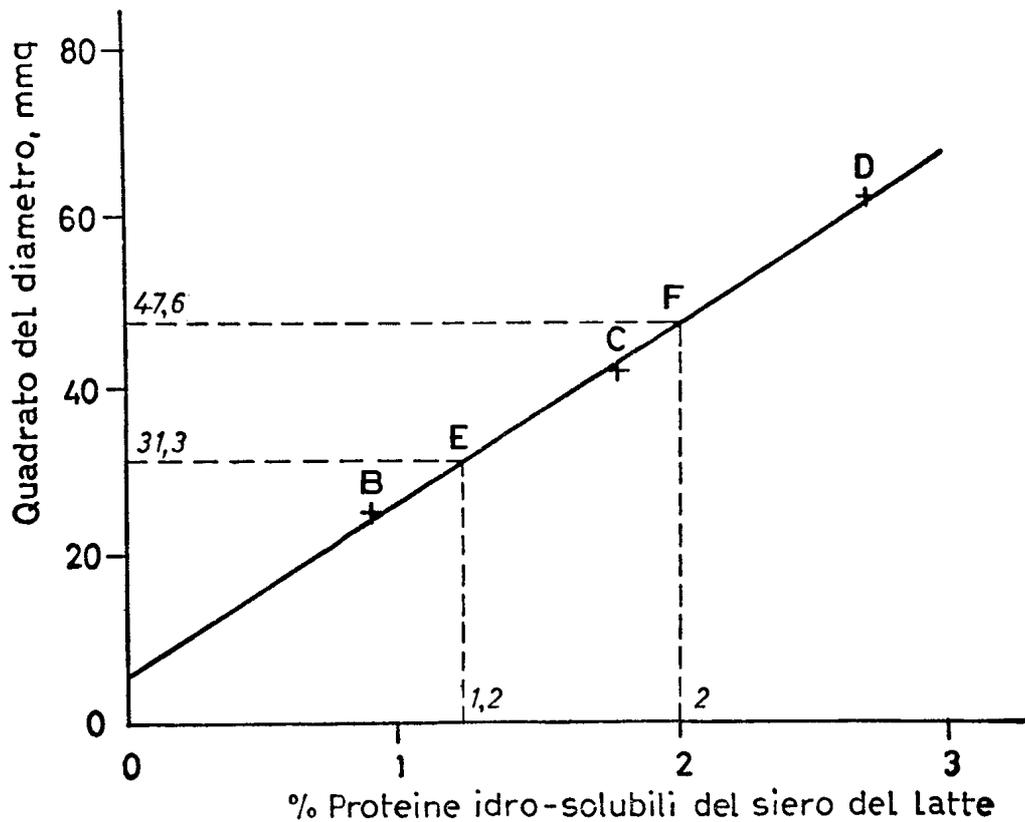
Fig. 3

RETTA DI TARATURA COSTRUITA CON GLI STANDARDS *B*, *C*, *D* E DOSAGGIO DELLE PROTEINE IDROSOLUBILI DEL SIERO DI LATTE IN DUE PASTE SPERIMENTALI (*E*, *F*)

(2139)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 1371/81 della commissione, del 19 maggio 1981, recante modalità per l'applicazione amministrativa degli importi compensativi monetari.

Regolamento (CEE) n. 1372/81 della commissione, del 19 maggio 1981, che stabilisce le modalità di calcolo degli importi compensativi monetari.

Pubblicati nel n. L 138 *del* 25 *maggio* 1981

(138/C)

Regolamento (CEE) n. 1373/81 della commissione, del 22 maggio 1981, che modifica gli importi compensativi monetari.

Pubblicato nel n. L 139 *del* 25 *maggio* 1981

(139/C)

Regolamento (CEE) n. 1374/81 della commissione, del 22 maggio 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1375/81 della commissione, del 22 maggio 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1376/81 della commissione, del 22 maggio 1981, che modifica i prelievi all'esportazione per i prodotti amidacei a base di riso.

Regolamento (CEE) n. 1377/81 della commissione, del 22 maggio 1981, che modifica gli elementi necessari per il calcolo degli importi differenziali per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 1378/81 della commissione, del 22 maggio 1981, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 1379/81 della commissione, del 22 maggio 1981, che modifica i regolamenti (CEE) n. 1054/68 e (CEE) n. 2965/79 per quanto riguarda l'ammissione di taluni formaggi in alcune voci tariffarie.

Regolamento (CEE) n. 1380/81 della commissione, del 22 maggio 1981, che stabilisce le modalità di applicazione del premio per la macellazione dei bovini adulti.

Regolamento (CEE) n. 1381/81 della commissione, del 22 maggio 1981, che stabilisce le condizioni particolari per la concessione di aiuti all'ammasso privato nel settore delle carni suine.

Regolamento (CEE) n. 1382/81 della commissione, del 22 maggio 1981, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 1383/81 della commissione, del 22 maggio 1981, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 1384/81 della commissione, del 22 maggio 1981, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 1385/81 della commissione, del 22 maggio 1981, che modifica le restituzioni all'esportazione, come tali, dello zucchero bianco e dello zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 136 *del* 23 *maggio* 1981

(140/C)

Regolamento (CEE) n. 1386/81 della commissione, del 25 maggio 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1387/81 della commissione, del 25 maggio 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1388/81 della commissione, del 25 maggio 1981, che deroga al regolamento (CEE) n. 1726/70, che fissa le modalità relative alla concessione del premio per il tabacco in foglia.

Regolamento (CEE) n. 1389/81 della commissione, del 25 maggio 1981, relativo alla fornitura di frumento tenero al Programma alimentare mondiale a titolo di aiuto alimentare.

Pubblicati nel n. L 140 *del* 26 *maggio* 1981

(141/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

Inizio delle consegne dei buoni del Tesoro poliennali 15 %, di scadenza 1° gennaio 1983 al portatore

A norma del decreto ministeriale 13 dicembre 1980 (art. 9), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 344 del 17 dicembre 1980, e del decreto ministeriale 30 dicembre 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 10 gennaio 1981, si rende noto che il 15 giugno 1981 le sezioni di tesoreria provinciale inizieranno le consegne, alle coesistenti filiali della Banca d'Italia, dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 15 %, di scadenza 1° gennaio 1983, da rilasciare in dipendenza sia di operazioni di rinnovo di buoni del Tesoro poliennali 10 %, di scadenza 1° gennaio 1981, che di sottoscrizioni in contanti.

(3344)

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 8

E' stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa al titolo di debito pubblico presentata per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4 mod. 241 D.P. — Data: 4 febbraio 1980. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: direzione provinciale del tesoro di Savona. — Intestazione: Corbani Maria Angela e Giulia, nate a Savona rispettivamente il 15 maggio 1891 e il 20 aprile 1904. — Titolo del debito pubblico: nominativi: 1. — Capitale L. 60.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, numero 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(2805)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a tre posti di segretario presso l'Università degli studi di Genova

E' indetto pubblico concorso, per esami, a tre posti di segretario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle segreterie universitarie presso l'Università di Genova.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, diploma di qualificazione per segretario d'azienda, per contabile d'azienda o addetto alle segreterie d'azienda e per corrispondente commerciale in lingue estere rilasciato dagli istituti professionali di Stato o legalmente riconosciuti, nonché la licenza di scuola tecnica a tipo commerciale rilasciata dalle soppresse scuole tecniche a tipo commerciale statali e legalmente riconosciute.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni trentacinque alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, via Balbi, 5, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove di esame avranno luogo a Genova, presso il padiglione « D » della Fiera del Mare, piazzale Kennedy, secondo il seguente calendario:

1ª prova scritta: 13 luglio 1981, ore 8,30;
2ª prova scritta: 14 luglio 1981, ore 8,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Genova.

(3269)

Concorso a ventotto posti di coadiutore presso l'Università degli studi di Genova

E' indetto pubblico concorso, per esami, a ventotto posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle segreterie universitarie presso l'Università di Genova.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni trentacinque alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, via Balbi, 5, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove avranno luogo a Genova, presso il padiglione « D » della Fiera del Mare, piazzale Kennedy, secondo il seguente calendario:

prova scritta: 15 luglio 1981, ore 8,30;
prova pratica di dattilografia: 17 luglio 1981, ore 8,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Genova.

(3270)

Concorso a quattro posti di operaio di terza categoria presso l'Università degli studi di Napoli

E' indetto pubblico concorso, a quattro posti di operaio di terza categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria per le esigenze dei servizi generali della facoltà di agraria dell'Università di Napoli per la seguente qualifica di mestiere:

fognarolo . . . . posti 4

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni trentacinque alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire al seguente indirizzo: Rettore dell'Università di Napoli - Corso Umberto I - Napoli.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

(3271)

MINISTERO DELLA SANITA'

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia generale, sessione anno 1979

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 settembre 1979 pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 31 ottobre 1979, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1979;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di chirurgia generale, sessione anno 1979 nominata con decreto ministeriale del 26 maggio 1980 e successive modificazioni;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia generale, sessione anno 1979, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo;

Abela Mario, nato a Siracusa il 27 marzo 1945 . . . . punti 100 su 100
De Blasi Luigi, nato a Bari l'11 agosto 1944 . . . . » 100 »
Germiniani Roberto, nato a Milano l'11 settembre 1942 . . . . » 100 »
Licata Antonio, nato a Catania il 13 gennaio 1945 . . . . » 100 »
Rossi Mario Carlo, nato ad Alzano Lombardo il 23 agosto 1944 . . . . » 100 »
Sartori Carlo, nato a S. Biagio di Callalta il 15 dicembre 1944 . . . . . . » 100 »
Tersigni Roberto, nato a Roma il 13 giugno 1944 . . . . » 100 »
Venegoni Alberto, nato a Abbiategrasso il 15 agosto 1944 . . . . » 100 »
Viola Stefano, nato a Catania il 4 novembre 1938 . . . . » 100 »

Benigno Antonino, nato a Catania il 18 giugno **1935** . . . punti 96 su 100
Bombardieri Domenico, nato a Caulonia il 12 luglio 1945 » 96 »
Botto Andrea, nato a Sestri Levante il 19 ottobre 1943 » 96 »
Da Ros Claudio, nato a Padova il 21 maggio 1944 » 96 »
Dell'Olivo Ivano, nato a Venezia il 30 gennaio 1941 » 96 »
Ziparo Vincenzo, nato a Davoli il 29 aprile 1944 » 96 »
Anselmi Antonio, nato a Iseo (Brescia) l'8 novembre 1944 » 95 »
Barile Donato Antonio, nato a Campodipietra il 2 giugno 1939 » 95 »
Bernardini Roberto, nato a S. Luce il 6 dicembre 1943 . . » 95 »
Campo Salvatore, nato a Roma il 28 agosto 1943 . » 95 »
Caputo Raffaele, nato a Villamaina il 19 gennaio 1941 » 95 »
D'Agata Giovanni, nato a Treviso il 9 gennaio 1944 » 95 »
De Fabritiis Giovanni, nato a Bologna il 10 luglio 1942 » 95 »
Dello Russo Renato, nato a Atripalda il 15 agosto 1927 » 95 »
Farinon Attilio Maria, nato a Bergamo il 12 settembre 1942 » 95 »
Gizzi Quintino, nato a Castelli il 9 agosto 1934 » 95 »
Lodispoto Saverio, nato a Margherita di Savoia il 17 febbraio 1944 . » 95 »
Maresca Antonio, nato a Torre Annunziata il 22 luglio 1942 » 95 »
Mazzarella Farao Roberto, nato a Roma il 17 febbraio 1945 . . » 95 »
Strano Rossi Francesco Antonio, nato a Catania il 2 aprile 1943 » 95 »
Zanni Corrado, nato a Scandiano il 19 ottobre 1942 » 95 »
Bosco Vincenzo, nato a Siracusa il 24 luglio 1945 » 94 »
Casetti Brach Marcello, nato a Milano il 22 gennaio 1940 » 94 »
Casilli Nicola, nato a l'Aquila-Camarda il 23 gennaio 1944 » 94 »
Centelli Abele, nato a Castelleone il 28 agosto 1936 . . » 94 »
Palcione Romano, nato a Montaquila il 28 dicembre 1938 . » 94 »
Fazzolari Raffaele, nato a S. Giovanni Gerace il 24 dicembre 1944 . . . » 94 »
Socci Mariano, nato a Osimo il 28 dicembre 1926 . . » 94 »
Atzeri Antonio, nato a Pirri il 1° giugno 1941 . . . . » 93 »
Balanzoni Stefano, nato a Crevalcore il 9 settembre 1943 . » 93 »
Galante Michele, nato a Crispano il 4 novembre 1940 . . » 93 »
Inzani Emilio, nato a Morfasso il 7 marzo 1944 » 93 »
Potestio Mauro, nato a Marsciano il 1° maggio 1943 . » 93 »
Trancanelli Vittorio, nato a Spello il 26 aprile 1944 . » 93 »
Biasiato Renzo, nato a Chioggia, il 24 aprile 1940 . » 92 »
Cardino Luciano, nato a Pinerolo l'8 gennaio 1944 . . » 92 »
De Luca Franco, nato a Polignano a Mare il 24 agosto 1945 . . » 92 »
De Stefano Giovanni, nato a Cardito il 3 gennaio 1943 . . . . . » 92 »
Farina Giovanni Paolo, nato a Nuoro il 12 agosto 1942 . . . » 92 »
Gerace Antonio Arturo, nato a Taurianova il 28 agosto 1939 . . . . » 92 »

Giacchino Pietro, nato a Savona il 10 luglio **1944** . . . . punti 92 su 100
Iemma Domenico, nato a Laureana di Borrello il 26 settembre 1934 . . . . » 92 »
Longoni Flaminio, nato a Brugherio il 15 settembre 1943 . . . . » 92 »
Pandolfo Nicola, nato a S. Arsenio il 16 novembre 1943 . . . . » 92 »
Russo Calogero, nato a Aragona il 5 aprile 1940 . . . . » 92 »
Spaggiari Antonio, nato a Bibbiano l'11 ottobre 1944 . . . . » 92 »
Tonini Gerolamo, nato a Calcinato il 25 febbraio 1943 . . . . » 92 »
Tremolada Carlo, nato a Porto Valtravaglia il 17 aprile 1944 . . . . . . » 92 »
De Donato Gaetano, nato a Napoli il 18 novembre 1942 . . . . » 91 »
Mandurino Salvatore, nato a Zollino il 25 gennaio 1944 . . . . . . » 91 »
Renda Andrea, nato a Lecce il 2 ottobre 1945 . . . . » 91 »
Andreini Alcide, nato a Massa il 25 novembre 1942 . . . . » 90 »
Carini Raffaele, nato ad Ascoli Piceno il 9 dicembre 1941 . . . . » 90 »
Cascio Celestino, nato a Siracusa il 16 gennaio 1943 . . . . » 90 »
Croce Enrico, nato a Milano il 2 maggio 1944 . . . . » 90 »
De Rubeis Gian Paolo, nato a L'Aquila il 16 luglio 1941 . . . . » 90 »
Ferrero Varsino Marcello, nato a Torino il 15 gennaio 1942 . . . . . . » 90 »
Ferrozzi Giuseppe, nato a Foggia il 19 novembre 1945 . . . . » 90 »
Fralassi Giuseppe, nato a Brindisi il 20 aprile 1942 . . . . » 90 »
Gentileschi Giorgio, nato a Mavelica, il 15 gennaio 1938 . . . . » 90 »
Ghimenton Fernando, nato a Seregno il 28 aprile 1941 . . . . » 90 »
Gradia Benito, nato a Cessaniti il 15 aprile 1941 . . . . » 90 »
Guerra Giovanni, nato a Stenico il 2 aprile 1944 . . . . » 90 »
Larosa Ettore, nato a Caulonia il 28 giugno 1942 . . . . » 90 »
Lucarini Leonardo, nato a Roma il 6 aprile 1945 . . . . » 90 »
Lupo Vito, nato a Napoli il 15 novembre 1945 . . . . » 90 »
Monni Sebastiano Graziano, nato a Oliena il 3 aprile 1944 . . . . » 90 »
Noto Castagnino Antonino, nato a Bivona l'8 settembre 1939 . . . . . » 90 »
Paracuollo Lucio, nato a Napoli-Barra il 17 agosto 1941 . . . . » 90 »
Pesavento Serafino, nato a Asiago il 26 febbraio 1944 . . . . » 90 »
Pietrangeli Michele, nato a Quartù Sant' Elena il 2 aprile 1944 . . . . » 90 »
Prati Roberto, nato a Casalgrande il 13 gennaio 1944 . . . . » 90 »
Purri Paolo, nato a Brindisi il 28 giugno 1944 . . . . » 90 »
Ramella Rodolfo, nato a Tradate il 2 giugno 1943 . . . . » 90 »
Rebecchi Franco, nato a Piacenza il 2 marzo 1944 . . . . » 90 »
Sallustio Gianfranco, nato a Roma il 1° gennaio 1942 . . . . » 90 »
Scoccianti Roberto, nato a Fabriano il 3 ottobre 1934 . . . . » 90 »
Sillano Camilla, nata a Vercelli il 27 agosto 1944 . . . . » 90 »
Staudacher Carlo, nato a Strigno il 28 luglio 1943 . . . . » 90 »
Vacchelli Franco, nato a Cremona il 15 febbraio 1943 . . . . » 90 »

Vincenti Rodolfo, nato a Roma il 2 ottobre 1945 . . . . punti 90 su 100

Bertani Giorgio, nato a L'Aquila il 1° settembre 1942 . » 88 »

Bisconti Salvatore, nato a Ficarazzi l'8 novembre 1936 » 88 »

Blangiardo Vito, nato a Vizzini il 24 aprile 1945 » 88 »

Bozzetti Federico, nato a Milano il 7 agosto 1944 » 88 »

Brunno Alfio, nato a Lentini il 3 dicembre 1944 » 88 »

Buccelli Gianfranco, nato a Lucca il 16 settembre 1939 . » 88 »

Cascio Francesco Paolo, nato a Polizzi Generosa il 14 dicembre 1941 » 88 »

Ciriaco Dante, nato a Maida il 29 aprile 1938 » 88 »

Dalla Costa Maurizio nato a Schio il 3 aprile 1941 » 88 »

Di Bari Giuseppe, nato a S. Cataldo l'8 dicembre 1943 » 88 »

Di Sante Ugo, nato a Teramo il 12 dicembre 1941 » 88 »

Elti Di Rodeano Gianandrea, nato a Milano l'11 luglio 1938 . . » 88 »

Griffanti Bartoli Francesco, nato a Venezia il 28 maggio 1939 . . » 88 »

La Tella Renato, nato a Reggio Calabria il 25 luglio 1945 . » 88 »

Lughezzani Rolando, nato a Verona il 15 marzo 1941 » 88 »

Marchini Alessandro, nato a Firenze il 20 gennaio 1934 . . » 88 »

Micale Vittorio, nato a Belvedere di Siracusa il 23 febbraio 1943 . » 88 »

Scarpelli Aldo, nato a Cosenza il 2 gennaio 1943 . » 88 »

Speranza Marino, nato a Rimini il 17 febbraio 1943 . . . . . » 88 »

Trapani Vittorio, nato a Bari il 24 novembre 1941 . . » 88 »

Zanetti Clemente, nato a Vignola il 2 novembre 1926 . . » 88 »

De Lellis Carlo, nato a Catanzaro il 28 luglio 1943 » 87 »

Baldoni Franco, nato ad Ancona il 7 gennaio 1943 » 86 »

Bedogni Giuliano, nato a Quattro Castella il 18 giugno 1943 . . » 86 »

Ciccarone Claudio, nato a Civitavecchia il 21 gennaio 1938 » 86 »

Del Gaudio Guido, nato a Melfi il 14 novembre 1943 . » 86 »

De Palma Vito Graziano, nato a Rutigliano il 10 agosto 1931 . . . » 86 »

Devoto Pierluigi, nato a Genova il 24 ottobre 1937 . » 86 »

Dialti Leonardo, nato a Ferrara il 16 agosto 1925 » 86 »

Di Maria Antonino, nato a Montevago il 12 luglio 1939 . » 86 »

Gennarelli Paolo, nato a Dolo il 17 gennaio 1944 » 86 »

Maffettone Fabrizio, nato a Napoli il 18 maggio 1941 » 86 »

Mancini Mario, nato a Spoleto-Eggi il 15 dicembre 1942 » 86 »

Marocco Marco, nato a Bellagio il 28 ottobre 1944 . » 86 »

Mazzone Luigi, nato a Catania il 10 settembre 1940 . » 86 »

Rebecchi Franco, nato a Torre di Ruggero il 3 luglio 1938 » 86 »

Rolandi Pietro Edoardo, nato a Milano il 28 settembre 1942 . . » 86 »

Smerieri Andrea, nato a Mirandola il 2 agosto 1944 . . » 86 »

Valitutti Pasquale, nato a Bellosguardo il 9 luglio 1941 . . . . » 86 »

Weber Kurt, nato a Merano il 26 ottobre 1938 . . . . punti 86 su 100

Boccone Aldo, nato a Cambiano il 23 gennaio 1937 . . . . » 85 »

Cammarano Quintino Vincenzo, nato a Caracas il 31 ottobre 1938 . . . . . » 85 »

Cuccu Giuliano, nato a Carbonia il 14 marzo 1943 . . . . » 85 »

D'Agostino Carmelantonio, nato a Piraino il 7 maggio 1944 . . . . . . » 85 »

Fianchini Aroldo, nato ad Ascoli Piceno l'11 settembre 1942 . . . . » 85 »

Giorgi Mario, nato a S. Sofia il 14 luglio 1944 . . . . » 85 »

Giuliani Giuliano, nato a Potenza il 4 settembre 1944 . . . . » 85 »

Grasso Pompilio, nato a Fasano il 1° maggio 1942 . . . . » 85 »

Lo Guzzo Renato, nato a Roma il 18 agosto 1944 . . . . » 85 »

Maffiolini Stefano, nato a Cassano Magnago il 12 luglio 1938 . . . . . . » 85 »

Morselli Massimo, nato a Cavezzo il 25 settembre 1943 . . . . » 85 »

Pettorossi Francesca, nata a Portorecanati il 7 febbraio 1940 . . . . . . » 85 »

Rolla Augusto, nato a Casale Monferrato il 29 novembre 1941 . . . . . . » 85 »

Romiti Pietro Federico, nato a Villaminozzo il 29 giugno 1940 . . . . . . » 85 »

Russo Filippo Giuseppe Domenico, nato a Reggio Calabria il 18 marzo 1937 . . . » 85 »

Cantarelli Ivanoe, nato a Noceto il 5 novembre 1936 . . . . » 84 »

Civardi Claudio, nato a Castell'Arquato il 15 settembre 1944 . . . . » 84 »

De Santis Sergio, nato a Sassoferrato il 26 agosto 1943 . . . . » 84 »

Greco Tommaso, nato a Nociglia il 18 aprile 1939 . . . . » 84 »

Marchetti Vincenzo, nato a Milano il 17 marzo 1941 . . . . » 84 »

Mariani Giorgio, nato a Suzzara il 16 gennaio 1935 . . . . » 84 »

Miranda Rocco, nato a Calvello il 12 agosto 1943 . . . . » 84 »

Montagnini Ruggero, nato a Rieti il 5 marzo 1926 . . . . » 84 »

Pierdiluca Maurizio, nato a Macerata il 26 dicembre 1941 . . . . » 84 »

Pinardi Ezio, nato a Milano il 20 giugno 1933 . . . . » 84 »

Santoro Antonino, nato a Orria Cilento il 3 aprile 1925 . . . . » 84 »

Zinzi Domenico, nato a Marcianise il 23 luglio 1943 . . . . » 84 »

Naclero Salvatore, nato a Monte S. Giovanni Campano il 5 febbraio 1942 . . . » 83 »

Romagnino Antonietta, nata a Catanzaro il 20 novembre 1937 . . . . » 83 »

Bartolotta Antonino, nato a Cinisi il 18 luglio 1942 . . . . » 82 »

Cellini Giuseppe, nato a Pettorano sul Gizio il 10 febbraio 1939 . . . . . . » 82 »

Faggioni Alessandro, nato a Castiglione Chiavarese il 14 agosto 1944 . . . . . » 82 »

Ferrante Pietro, nato a Cesa il 23 febbraio 1933 . . . . » 82 »

Pisapiu Mario, nato a Nuoro il 29 agosto 1940 . . . . » 82 »

Puccini Goffredo, nato ad Asmara il 31 maggio 1941 . . . . » 82 »

Schettino Flavio, nato a Torbole Casaglia il 6 aprile 1939 . . . . » 82 »

Torre Gianfrancesco, nato a Città di Castello il 24 giugno 1942 . . . . . . » 82 »

Catitti Italo, nato a Bisenti il 31 dicembre 1938 . . . . » 81 »

Agus Giuseppe, nato a Guspini l'8 ottobre 1942 . . . . » 80 »

Arpesani Alberto, nato a Milano il 5 novembre 1942 . . . . punti 80 su 100
Bartoli Roberto, nato a Pontedera il 10 novembre 1938 . . . . » 80 »
Biso Franco, nato a Bologna il 7 agosto 1940 . . . . » 80 »
Bova Domenico, nato a Bova Marina il 14 aprile 1937 . . . . » 80 »
Cebrelli Camillo, nato a Retorbido il 7 ottobre 1944 . . . . » 80 »
Chiesa Fausto, nato a Gazzaniga il 25 gennaio 1943 . . . . » 80 »
Cingolo Celestino, nato a Casalbordino il 26 giugno 1944 . . . . » 80 »
Confetto Vittorio, nato a Palma Campania l'8 ottobre 1941 . . . . . . » 80 »
Fidomanzo Gustavo, nato a Messina il 16 giugno 1937 . . . . » 80 »
Frega Giancarlo, nato a Bormio il 2 marzo 1942 . . . . » 80 »
Giannelli Primo Rocco, nato a Racale il 16 agosto 1939 . . . . » 80 »
Lazzaro Giuseppe, nato a Mirabello Sannitico il 18 febbraio 1939 . . . . . » 80 »
Leinati Alfredo, nato a Vigevano il 3 ottobre 1942 . . . . » 80 »
Maggiore Rocco, nato ad Orta Nova il 14 marzo 1940 . . . . » 80 »
Mazzarella Carlo, nato a S. Mauro Cilento il 21 luglio 1941 . . . . . . » 80 »
Muratore Nunzio, nato a Leonforte il 28 agosto 1932 . . . . » 80 »
Parisi Valerio, nato a Felitto il 27 novembre 1945 . . . . » 80 »
Rallo Guido Giuseppe, nato a Catania l'8 novembre 1943 . . . . » 80 »
Romano Domenico, nato a Simbario il 4 agosto 1943 . . . . » 80 »
Salsilli Ernesto, nato a Pordenone l'11 agosto 1937 . . . . » 80 »
Sblendorio Luciano, nato a Modugno il 1° gennaio 1945 . . . . » 80 »
Tanda Mario, nato a Benetutti il 5 ottobre 1943 . . . . » 80 »
Vecchiarelli Gianfranco, nato a S. Venanzo il 14 febbraio 1938 . . . . . » 80 »
Buonanno Luigi, nato a Cerignola il 19 marzo 1941 . . . . » 79 »
Carciotto Vincenzo, nato a Catania il 14 ottobre 1943 . . . . » 78 »
Giovagnoli Subino Angelo, nato a Ronciglione il 30 aprile 1945 . . . . . . » 78 »
Grascia Antonio Giorgio, nato a Fontana Liri il 7 ottobre 1936 . . . . . » 78 »
Lasagna Bernardino, nato a Piozzo il 18 marzo 1945 . . . . » 78 »
Mainenti Mario, nato ad Agropoli il 15 aprile 1942 . . . . » 78 »
Maucci Antonio, nato a Pacana di Mulazzo il 24 agosto 1935 . . . . . . » 78 »
Natalini Giovanni, nato a Trevi il 19 agosto 1944 . . . . » 78 »
Nava Annamaria, nata a Milano il 26 marzo 1937 . . . . » 78 »
Trippetti Tullio, nato a Perugia il 23 gennaio 1938 . . . . » 78 »
Trizza Cosimo, nato a S. Vito dei Normanni il 25 maggio 1943 . . . . . . » 78 »
Mazzanti Armando, nato ad Ancona il 20 aprile 1943 . . . . » 77 »
Sanasi Cosimo, nato a Tuturano il 27 novembre 1943 . . . . » 77 »
Allescia Vittorio, nato ad Avellino il 28 ottobre 1942 . . . . » 76 »
Barbena Vincenzo, nato a Colleferro il 24 agosto 1942 . . . . » 76 »
Di Lorenzo Mario, nato a Pietraperzia il 16 dicembre 1943 . . . . » 76 »
Gogoli Massimo, nato a Firenze il 12 luglio 1944 . . . . » 76 »
Grassi Bertazzi Raffaello, nato ad Acireale il 13 novembre 1945 . . . . . punti 76 su 100
Massi Giorgio, nato a Camerino il 27 ottobre 1936 . . . . » 76 »
Miani Sergio, nato a Cervignano del Friuli il 22 dicembre 1944 . . . . . » 76 »
Parini Umberto, nato ad Aosta il 12 luglio 1944 . . . . » 76 »
Amato Emidio, nato a Benevento il 26 agosto 1930 . . . . » 75 »
Amico Antonio Giuseppe, nato a S. Cataldo il 4 aprile 1942 . . . . . . » 75 »
Castellani Alberto Giulio, nato a Genova il 14 luglio 1944 . . . . » 75 »
Ferrara Pietro, nato a Pachino il 23 settembre 1943 . . . . » 75 »
Guidi Pierluigi, nato a Comacchio il 23 aprile 1936 . . . . » 75 »
Manzullo Vincenzo, nato a Ribera il 9 marzo 1944 . . . . » 75 »
Marchese Vito, nato a Regalbuto il 6 dicembre 1934 . . . . » 75 »
Miniaci Antonio, nato ad Albanella il 20 novembre 1939 . . . . » 75 »
Negri Carlo, nato ad Ostiglia il 30 gennaio 1944 . . . . » 75 »
Romano Alfredo, nato a Bari il 23 dicembre 1928 . . . . » 75 »
Scollo Giorgio, nato a Modica il 27 agosto 1944 . . . . » 75 »
Bellino Giulio Cesare, nato a Laviano il 18 aprile 1941 . . . . » 74 »
Biasiucci Giovanni, nato a Salerno il 26 settembre 1940 . . . . » 74 »
Capperucci Gino, nato a Grosseto il 15 maggio 1943 . . . . » 74 »
Cognetti Francesco, nato a Catanzaro il 7 gennaio 1943 . . . . » 74 »
De Maio Antonio, nato a Nocera Inferiore il 28 settembre 1943 . . . . . » 74 »
Locatelli Ernesto, nato a Curdomo il 10 gennaio 1942 . . . . » 74 »
Furcas Silvestro, nato a S. Nicolò Gerrei il 14 febbraio 1938 . . . . . . » 73 »
Manfredi Attilio, nato a Reggio Emilia il 6 gennaio 1943 . . . . » 72 »
Nastasi Gioacchino, nato a Patti l'11 luglio 1941 . . . . » 72 »
Sellitti Michele, nato a Nocera Inferiore l'11 aprile 1936 . . . . » 72 »
Zumbo Armando, nato a Messina il 29 settembre 1942 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° aprile 1981

Il Ministro: ANIASI

(2539)

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico a centocinquanta posti di custode e guardia notturna per le sedi della regione Piemonte.

Nel Bollettino ufficiale, anno 4°, del luglio-agosto 1978, n. 7-8, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 25 maggio 1978 relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esame colloquio, a centocinquanta posti di custode e guardia notturna in prova del personale della carriera ausiliaria per le sedi della regione Piemonte, bandito con decreto ministeriale 20 aprile 1977.

(3215)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a diciassette posti di ispettore nella carriera direttiva del ruolo tecnico ispettivo delle assicurazioni private e di interesse collettivo, riservato ai laureati in economia e commercio.

Le prove scritte del concorso, per esami, a diciassette posti di ispettore, in prova, nella carriera direttiva del ruolo tecnico ispettivo delle assicurazioni private e di interesse collettivo, riservato ai laureati in economia e commercio di cui al decreto ministeriale 27 maggio 1980, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1980, registro n. 7, foglio n. 8, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 314 del 15 novembre 1980, avranno luogo in Roma presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Parlamentino, nei giorni 1° e 2 ottobre 1981, con inizio alle ore 8,30.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, dal concorso sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nella sede e nei giorni sopracitati per sostenere dette prove.

I medesimi riceveranno in tempo utile, a mezzo posta raccomandata, all'indirizzo indicato nella domanda, apposita comunicazione al riguardo.

(3330)

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a nove posti, elevati a trentatre, di capo ufficio nella carriera direttiva del ruolo dei capi ufficio statistica degli uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Le prove scritte del concorso, per esami, a nove posti, elevati a trentatrè, di capo ufficio, in prova, nella carriera direttiva del ruolo dei capi ufficio statistica degli uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato di cui ai decreti ministeriali 25 gennaio 1980, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1980, registro n. 2, foglio n. 287, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 9 aprile 1980 e 22 luglio 1980, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1980, registro n. 7, foglio n. 73 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 314 del 15 novembre 1980, avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 19 e 20 ottobre 1981, con inizio alle ore 8,30.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, dal concorso sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nella sede e nei giorni sopracitati per sostenere dette prove.

I medesimi riceveranno in tempo utile, a mezzo posta raccomandata, all'indirizzo indicato nella domanda, apposita comunicazione al riguardo.

(3332)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

compresi gli indici mensili ed il fascicolo settimanale della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:

Annuo . . . . L. **60.000**
Semestrale . . . . L. **33.000**
Un fascicolo . . . . L. **350**

abbonamento a tutti i supplementi ordinari, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali:

Annuo . . . . L. **22.000**
Semestrale . . . . L. **12.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle leggi di bilancio ed ai rendiconti dello Stato L. **25.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi ai concorsi L. **20.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali L. **8.000**

Supplementi ordinari, per la vendita a fascicoli separati L. **350** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Annuo . . . . L. **52.000**
Semestrale . . . . L. **29.000**

Un fascicolo L. **300** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10 Roma, e presso le Librerie Concessionarie speciali sopra indicate

ERNESTO LUPO, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100811520)